

# LA NAZIONE 2013-2014

## CRONISTI in CLASSE

**CONAD**  
Persone oltre le cose

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA**

Ist. Comp.  
**Caponnetto**  
Monsummano

# Alla scoperta di Apr e Tvl

## Gli studenti visitano il centro di riabilitazione e la televisione

**IL 20 MARZO** gli studenti giornalisti della scuola media Giusti-Gramsci, Istituto Caponnetto, di Monsummano Terme si sono recati alle sedi di Apr e Tvl.

L'Apr è un'associazione per la riabilitazione di persone portatrici di handicap. Alla sua costituzione, ci è stato detto durante la visita, contribuì in modo determinante la signora Alemagna, zia di un giovane affetto da una disabilità permanente. Tutt'ora nella sede di Spazzavento dell'Apr sono assistiti oltre 500 pazienti in cura per problemi legati al linguaggio.

**ENTRATI** nella sede, noi reporter, siamo stati accolti da una psicologa Camilla ed una logopedista Fiorenza. Entrambe non lesinando particolari ci hanno spiegato il funzionamento della struttura, le persone cui sono rivolte cure ed attenzioni, il rapporto, spesso non facile con le famiglie, le problematiche culturali, sociali, economiche, spesso collegate con quelle della disabilità vera e propria.

Nell'edificio abbiamo visitato varie stanze. Ve ne sono alcune do-



**LA VISITA** Gli studenti nella sede dell'associazione Apr

ve si svolge attività ludico motoria, altre in cui ci si concentra in modo specifico sulle discipline legate al linguaggio.

Appena entrati siamo stati introdotti nella grande aula dove i bambini sviluppano la propria capacità motoria e dove, spesso, la terapia funziona come un "gioco di ruoli". Il terapeuta gioca con il

bambino di modo che attraverso la simulazione il paziente impari determinati comportamenti e parole da usare. In questa stanza vi era una grande piscina con le palline colorate, un lettino per i più piccoli, un grande materasso blu con accanto uno specchio. Ai lati della stanza vi erano carrozzine, bambolotti, peluche, insieme a

moltissimi altri giochi. Le pareti erano rallegrate da poster, disegni, fotografie che ispiravano allegria e serenità.

**NELLA VICINA** sede di Tvl invece abbiamo visto come sono registrate le trasmissioni televisive e lì è stata la dottoressa Paola Bardelli che ci ha illustrato la storia ed il funzionamento della televisione regionale.

Siamo stati in carne ossa dove vengono girati il telegiornale, trasmissioni sportive, cultura, politica, approfondimento, cucina.

Ci hanno spiegato anche che per trasmettere un film di recente produzione è necessario sborsare molto denaro per i diritti d'autore e questa cosa per Tvl sarebbe controproducente perché non avrebbe poi fondi per sostenere le produzioni locali.

La dottoressa Paola Bardelli ci ha poi detto che alla televisione oggi lavorano 20 persone di cui 5 compongono la redazione giornalistica. Prima di lasciare la sede della Tv anche noi siamo stati intervistati e conclusa questa fase, è arrivato il dottor Luigi Bardelli che abbiamo intervistato.

### LA RIFLESSIONE

## Due realtà molto diverse: unica direzione

**MOLTE** volte viene da chiederci cos'è che spinge gli uomini a fare del bene agli altri. Una risposta a questa domanda è emersa dalla nostra lunga intervista a Luigi Bardelli, presidente Apr e direttore Tvl. Egli ci ha trasmesso tutte le sue sensazioni, i suoi ricordi e le motivazioni del proprio agire e lo ha fatto con particolare attenzione quando ci ha parlato dell'Apr.

Il suo racconto appariva a volte quasi velato di malinconia, ma le parole pronunciate brillavano insieme ai suoi occhi e queste sembravano gridare quando affermava che nonostante tutto quello che avesse visto, giovani disabili deceduti, dolore delle famiglie, disperazione per diagnosi che non sembravano lasciare alcuna speranza, era stato ed era ancora sereno e felice di dare il proprio contributo alla salute motoria e psicologica di bambini con problemi analoghi e soprattutto un sostegno forte ed ancora di salvezza a tante famiglie altrimenti sole di fronte a quei problemi.

Ci ha narrato delle prime grandi difficoltà che hanno accompagnato la costruzione dell'Apr, contrapposte alla quasi casualità (ma il caso non esiste ci ha detto) nel mettere insieme le forze per Tvl, ci ha detto come venivano considerati i disabili quarant'anni fa ed indicato quanta strada anche in quella direzione sia stata percorsa.

Luigi Bardelli ha spiegato come questa impresa nata senza l'impegno di grandi capitali sia arrivata fino ad oggi. Dalle sue parole è uscito quel sentimento che ci spinge a voltare pagina dopo le disgrazie che ci colpiscono e che il vero agire è sempre un agire per il prossimo.

La felicità nasce da questo agire. Non esiste persona più felice di quella che aiuta e resta in contatto con i bisognosi, perché è necessario saper riconoscere gocce di gioia anche dentro il bisognoso.

### LA NOSTRA INTERVISTA INCONTRO CON LUIGI BARDELLI DIRETTORE DI TVL E PRESIDENTE APR

## «I miei giorni con i bimbi con problemi veri»



**L'INCONTRO** Luigi Bardelli intervistato dagli studenti

**DOTTOR Bardelli** quando torna a casa, dopo una giornata a Tvl e all'Apr è convinto di aver svolto correttamente il proprio doppio ruolo?

Devo dire che un esame di coscienza lo faccio sempre. In questo esame pongo tutto ciò che ho fatto e di quello sono normalmente soddisfatto, ma c'è un tarlo: quando penso che avrei potuto anche fare qualcosa in più, qualcosa meglio, magari essere stato meno pigro, ecco che mi interrogo a come riuscire a fare meglio e di più nel mio prossimo giorno.

**Lei è direttore Tvl e presidente Apr: da quale di queste attività trae più soddisfazioni?**

Presidente Apr tutti i momenti della vita. Perché con l'Apr lavoro in un'umanità di bambini nati con problemi veri, difficili, spesso non risolvibili completamente. Dal momento che loro convivranno con questi problemi tutta la loro esistenza, è bello riuscire a stabilire con loro un rapporto di amicizia, simpatia, affetto sincero, duraturo. Diventa fondamentale

comprendere come anche queste persone "speciali" (perché lo sono davvero!) siano capaci di donare momenti di affetto fortissimo, intensissimo, di lasciare un ricordo di ciò che sono ed amano indelebile.

**Lei è anche un giornalista: come si fa diventare buoni giornalisti?**

Amando il prossimo e la vita mi verrebbe da dirvi subito. Perché il giornalista non è quello che "gonfia", "inventa", "stravolge" una notizia per fare lo scoop e aggraziarsi le simpatie di qualche direttore senza scrupoli. E' quello che sa vedere le cose con obiettività, dando una lettura vera e non costruita per lanciare inutili allarmi o sensazionalismi.

**Ci può dare un consiglio per il nostro futuro?**

Studiate molto, siate persone oneste, vivete la vostra vita nel rispetto delle leggi e delle altre persone e se volete fare i giornalisti non dimenticate che per essere buoni giornalisti serve umanità, quindi anche un'esperienza nel volontariato è fondamentale.

### LA REDAZIONE

PAGINA realizzata da: I B Robert Paun, Francesco Mariotti, Ambra Pali, Alessia Montana, Mattia Baldacci, Gennaro Pio De Luca, Giovanni Parrillo, Anna Chiara Innocenti, Manuel D'Onza, Jacopo Bernardini, Federico Arena, Lorenzo Niccolai, Marco Piccoli, Marko Ratkovic Davide La Mon-

tagna, Martina Bruno, Anna Lisa Picone, Gaia Otti, Clarissa Maciel Da Rocha, Ginevra Barone, Mattia Castellano, Alessio Cardillo, Luca Iglia, Andrea Leroni, Giorgia Bardelli, Jacopo Fattorini, Alfredo De Santis; II B Ludovica Ambrosio, Letizia Picone, Margherita Bernardini; II E Francesca Perone, Chiara Innocenti, Alessio Riccardi,

Francesca Barone; I C Giorgia Melani, Matteo Magrini, Costanza Russo; III A Lorenzo Arena. Insegnante tutor prof. Riccardo Fagioli. Hanno collaborato le prof. Valentina Perugi, Silvia Cocchini, Benedetta Bartolomucci, Paola Fanticelli, Emanuela Pisani e Daniela Contursi. Dirigente scolastico prof. Vito Pace.